

**Parrocchia Purificazione di Maria Vergine in Massino Visconti**  
**Parrocchia di San Rocco in Brovello e San Donato e San Grato in Carpugnino**

TEL. 0322-219117 EMAIL [parrocchiamassino@gmail.com](mailto:parrocchiamassino@gmail.com) DON FABRIZIO 3407964083

SEGRETERIA PARROCCHIALE (sante messe ecc.) 3402603886

---

**Domenica 21 luglio**

Ore 9.00 **Stropino**

Mario e Tina; nonna Franca

Ore 10.30 **Massino Parrocchia**

Maria, Filippo e Margherita Bertolio;  
Aldo Coppa e Maria Rossi genitori e nonni

Ore 16.00 **San Salvatore**

Ore 18.00 **Carpugnino**

Vittorio

**Lunedì 22 luglio**

Ore 18.00 **San Pietro, Graglia**

**Martedì 23 luglio**

Ore 18.00 **San Michele**

Arturo Delsignore e suoi genitori

**Mercoledì 24 luglio**

Ore 18.00 **Cà dell'Oro**

Ragazzoni Giuditta; legato Adomilla Cerri

**Giovedì 25 luglio**

Ore 18.00 **San Michele**

**segue Adorazione Eucaristica**

Ore 21.00 **San Michele prove di canto**

**Venerdì 26 luglio**

Ore 18.00 **San Michele**

Enrica Accorsi; Annalisa, Teresa e Francesco Mirani

**Sabato 27 luglio**

Ore 18.00 **Brovello**

Ferdinando Martinetti, Margherita Rossi, Battista Bodei e Caterina Martinetti; Carla e Nino; Caterina Pozzi, Vincenzo e Gianfranco Delfino

**Domenica 28 luglio**

Ore 9.00 **Stropino**

Ore 10.30 **Massino Parrocchia**

Piero Motta e Pier Angela Gioria;  
Giuseppe Ruggerone; Aldo Bertola, Teresina Vietti,  
Orsola Bertola e Giuseppe Bertola

Ore 16.00 **San Salvatore**

Ore 18.00 **Carpugnino**

**Un augurio ai 15 amici della nostra UPM: in pellegrinaggio a Lourdes con l'Oftal, dal 18 al 23 luglio. Portate davanti alla Grotta ogni persona delle nostre comunità: in particolare gli ammalati e coloro che vivono periodi di prova! Noi tutti ci uniremo in particolare con la preghiera del Rosario!**

**Per i villeggianti che avessero piacere a vivere il momento della benedizione della casa rivolgersi a don Fabrizio.**

## Il Vangelo della Domenica

"In quel tempo, gli apostoli si riunirono attorno a Gesù". L'evangelista Marco inizia la sua narrazione con una osservazione apparentemente poco rilevante ma che in realtà riassume tutto il messaggio del Vangelo di oggi. La vocazione cristiana è

"...ANDARONO IN UN LUOGO DESERTO IN DISPARTE..."



prima di tutto **stare attorno a Gesù**. Nell'intimità con lui i discepoli trovano la forza e la sostanza della loro missione. Quella cristiana non è una vocazione autoreferenziale e non lascia spazio a protagonismi personali. Marco sembra sottolineare l'importanza di stare insieme a Gesù **per poi andare ad annunciare**. Ogni cristiano è chiamato di fatto a questo movimento interiore, a questo continuo andare e venire, andare dal Signore per poi donare agli altri ciò che si è ricevuto. "Venite in disparte, voi soli, in un luogo deserto, e riposatevi un po'". Il **senso del limite e della debolezza umana** è ben chiaro al Signore. Egli sa e conosce bene la nativa fragilità umana e pone come rimedio a questo limite lo stare con lui, in disparte. Per il Vangelo **l'intimità con Gesù è la vera fonte da cui attingere per poter donare** agli altri senza rischiare di perdersi. Questa esigenza di tempi di solitudine e di ascolto si pone in modo speciale per gli annunciatori del Vangelo e gli animatori della comunità cristiana che devono tenersi costantemente in contatto con la sorgente della vita e della Parola che devono trasmettere ai fratelli. Tuttavia, ogni battezzato è chiamato a trovare tempi da dedicare all'intimità con il Signore. Anche un professionista, un uomo politico, un lavoratore, un padre e una madre di famiglia, un giovane, hanno bisogno di **staccarsi di tanto in tanto dal proprio lavoro, per riscoprirne il senso e le motivazioni del loro agire cristiano**, per ritornare alla fonte della vita e per attingere da essa la luce necessaria. Infine, Marco osserva che Gesù; "vide una grande folla, ebbe compassione di loro, perché erano come pecore che non hanno pastore". Il Buon Pastore **ha compassione dei suoi uomini**, della sua gente, di tutti coloro che affamati di verità vogliono ascoltare la sua parola; la stessa che dobbiamo provare per noi stessi e per i nostri fratelli; la compassione di Cristo è la vera realtà con cui oggi dobbiamo confrontarci. Fermiamoci dunque e rimaniamo con Gesù, raccogliamoci, non solo le opere, non solo il fare, non solo la testimonianza, ma anche il **ritrovarsi nella pace del Signore, per avere anche il tempo di ascoltare la sua voce**. Non dobbiamo donarci fino a disperderci, rendiamoci disponibili alle richieste di chi ha bisogno di noi, del nostro aiuto, della

nostra comprensione, ma cerchiamo anche di ricavare un piccolo spazio per noi stessi e per il nostro colloquio con il Signore, perché senza di lui non possiamo fare nulla!

*(Commento a cura di Paolo Morocutti)*



## ***Il Campo a Spiazzi di Gromo***

Una settimana dedicata al “Fare Casa” quella che hanno vissuto una novantina di giovani a Spiazzi di Gromo (Val Seriana, Bg) dove si è svolto il Campo Estivo Diocesano: di questi una ventina erano i partecipanti dell’UPM Vergante. La storia del profeta Giona ha fatto da “fil rouge” tra le varie giornate: ricche di attività, giochi e passeggiate. L’amicizia accresciuta tra i gruppi dei vari oratori sarà sicuramente importante: nell’appassionare i giovani alle belle proposte della parola giovanile anche durante il prossimo anno pastorale.

## ***Anno 2024: tempo dedicato alla Preghiera***

*Papa Francesco ha chiesto a tutta la Chiesa di dedicare quest’anno a riscoprire il valore della preghiera: passo fondamentale per vivere in pienezza il Giubileo del 2025. Provo in questo e nei prossimi numeri del foglio della famiglia a suggerire qualche breve pensiero per aiutare ciascuno a fare piccoli passi in questo particolare esercizio dell’anima (sia personalmente che comunitariamente).*

Partiamo da qualche pensiero sulla **preghiera personale**: essa è un portare tanti momenti, volti, necessità del quotidiano davanti a Dio. Nella preghiera personale, in particolare, più che la precisione e le parole forbite conta lo **slancio del cuore** con cui porto al Signore la mia quotidianità: negli aspetti per cui posso benedire e anche in quelli per cui sento di dovere elevare a lui una richiesta di aiuto! Se faccio costantemente l’esperienza della preghiera: constaterò sicuramente una maggiore **pace nel cuore** e una capacità più grande di affrontare le prove del quotidiano! Nel portare al Signore il mio quotidiano mi verrà spontaneo, con il tempo, riconoscere la sua **Provvidenza all’opera**. Sarò anche facilitato a riconoscere con sincerità i **miei limiti** e quelle che sono le incongruenze ancora presenti nella mia vita rispetto alle aspettative evangeliche!

È importante decidere che ci sia un tempo per la preghiera nella mia giornata: molti fanno l'errore di interpretare il bene compiuto nella giornata come una sorta di tempo equivalente alla preghiera. Il bene compiuto è certamente gradito a Dio ma Gesù ai suoi Discepoli ha chiesto prima di qualsiasi opera uno **stare con Lui** che ricaricasse il cuore per poi andare a trasformare la vita! D'altronde le cose più belle le facciamo quando siamo innamorati di una persona o di una causa: quando manca un trasporto del cuore tutto diventa più grigio e faticoso.

Può essere bello allora recuperare alcuni **piccoli ma significativi spazi** dedicati all'esercizio della preghiera: al mattino e alla sera, ad esempio, come ci suggerisce la tradizione della "preghiera del buon cristiano". **Al mattino** possiamo, anche solo in un breve momento, affidare la nostra giornata al Signore: confermando i propositi di bene sul tempo che ci attende. **Alla sera** è invece utile ringraziare il Signore per le occasioni vissute e gli incontri della giornata. Non occorre che sia per forza una preghiera lunga: potrebbero bastare pochi istanti, magari, davanti a un crocifisso o a un'immagine sacra che ci è cara.

Altra occasione concreta per recuperare la preghiera nella giornata è il ringraziamento **prima di mettersi a tavola**: con una piccola preghiera oppure con un semplice segno di croce. Se abbiamo perso questa abitudine, potremo facilmente recuperarla: riconoscendo così il valore del cibo come dono di Dio e magari del poter condividere la mensa con persone amiche.

In ultimo sarebbe bello cogliere piccole occasioni della giornata per **piccole invocazioni da esprimere anche solo nel nostro cuore**: invocare lo Spirito Santo prima di un incontro importante, pensare al modo di agire di Gesù in un momento di tensione in famiglia. Con il prossimo numero esploreremo altri possibili ambiti della preghiera personale

## ALLA PIANA DI GRAGLIA

NEI GIORNI

25-26

27-28

LUGLIO 2024

**Festa degli  
Alpini!**

## GIOVEDÌ 25 LUGLIO

- ore 16.00 APERTURA SPACCIO ALPINO
- ore 19.30 CENA CON SPECIALITÀ ALPINE
- ore 19.30 RITROVO PER L' OTTAVA CORSA ALPINA IN MÈZZ I BÜSCH  
*gara non competitiva su percorso quasi interamente sterrato*
- ore 20.00 INIZIO MINIGIRO DI 1,5 KM
- ore 20.10 INIZIO GIRO DI 6 KM
- ore 21.30 PREMIAZIONI
- ore 22.00 MUSICA con DJ GRAPIN

## VENERDÌ 26 LUGLIO

- ore 19.30 APERTURA CUCINA - CENA CON LE NOSTRE SPECIALITÀ
- ore 22.00 MUSICA con CRISTINA BAND

## SABATO 27 LUGLIO

- ore 10-20 LO SPACCIO ALPINO RIAPRE:  
PRANZO E CENA CON I NOSTRI GUSTOSISSIMI PIATTI
- ore 21.00 TUTTI IN PISTA! BALLIAMO con CRISTINA BAND

## DOMENICA 28 LUGLIO

- ore 10.00 AMMASSAMENTO PRESSO CENTRO FESTEGGIAMENTI  
LA PIANA DI GRAGLIA - RICEVIMENTO AUTORITÀ
- ore 11.30 S. MESSA AL CAMPO CON LA PARTECIPAZIONE  
DELLA BANDELLA ALPINA DEL LAGO MAGGIORE
- ore 12.30 RANCIO ALPINO E ALLEGRIA PER TUTTO IL POMERIGGIO
- ore 19.00 LA CUCINA È SEMPRE APERTA!
- ore 21.00 FACCIAMO L'ULTIMO BALLO CON DJ INSICOSO